

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074, recante *“Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”*, e in particolare l'articolo 8, concernente le funzioni dei Dirigenti;

Visto il decreto del Presidente della Regione 8 giugno 2020, n. 2517, con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 198 del 28 maggio 2020, viene conferito al dott. Benedetto Mineo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato all'Economia;

Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* e s.m.i.;

Visto il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”* e in particolare l'articolo 1, rubricato *“Misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno, denominata «Resto al Sud»”* e s.m.i.;

Visto il decreto 9 novembre 2017, n. 174, del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, con il quale è stato adottato il *“Regolamento concernente la misura incentivante «Resto al Sud» di cui all'articolo 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

Visto l'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 *“Agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 1 del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91”*, che ha previsto il riconoscimento, dall'anno 2020 ed entro il 31 dicembre 2022, ai soggetti beneficiari in Sicilia degli incentivi di cui all'articolo 1 del d.l. 91/2017, di un contributo, a titolo di incentivo, parametrato alle imposte di spettanza della Regione versate per ciascuno dei primi tre periodi di imposta decorrenti da quello di presentazione dell'istanza, a titolo di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), di tassa automobilistica per gli automezzi di loro proprietà immatricolati in Sicilia strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al programma di spesa ammesso al beneficio di cui all'articolo 1 del decreto legge 91/2017 o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, di imposta di registro, ipotecaria, catastale e di bollo per l'acquisto di beni immobili connessi allo svolgimento dell'attività;

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2020, n. 28, pubblicato nel Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S. 27 novembre 2020, n. 59, con il quale è stato approvato, ai sensi del comma 5 del citato articolo 17, il *“Regolamento di attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “Agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 1 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91 e successive*

modifiche e integrazioni “Resto al Sud”;

Visto l'articolo 6 del citato D.P.Reg. 28/2020, e in particolare il comma 1, lettera c) e il comma 6, che rispettivamente prevedono:

Art. 6, comma 1, lett. c): “Il riconoscimento del contributo decade o è revocato dall'Assessorato regionale dell'economia – Dipartimento delle finanze e del credito: (...) c) qualora venga accertato il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, dalla normativa statale e comunitaria richiamate dal medesimo articolo, nonché dei presupposti e delle condizioni previsti per la fruizione del contributo”;

Art. 6, comma 6: “L'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento delle Finanze e del Credito verifica con il soggetto gestore della misura agevolativa di cui all'articolo 1 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91 e s.m.i., il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti nei confronti dei soggetti beneficiari della predetta misura e dell'eventuale adozione di provvedimenti di revoca totale o parziale, verificando, altresì, che gli automezzi di proprietà immatricolati in Sicilia, per i quali è stata versata alla regione Sicilia la tassa automobilistica, sono strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al programma di spesa ammesso dal beneficio di cui all'articolo 1 del d.l. 20 giugno 2017, n. 91 e s.m.i. o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti”;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1206 del 10 dicembre 2020, pubblicato nella G.U.R.S. 18 dicembre 2020, n. 62, con il quale sono stati approvati, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, del D.P.Reg. 28/2020, il modello di istanza per l'accesso al contributo, unitamente alle relative istruzioni per la compilazione, nonché le modalità e i termini di presentazione delle istanze;

Vista la circolare 21 dicembre 2020, n. 1, pubblicata nella G.U.R.S. 31 dicembre 2020, n. 66, “*Articolo 17, legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “Agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 1 del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91” e relativo regolamento attuativo (D.P.Reg. 5 novembre 2020, n. 28)”;*

Rilevato che per essere ammessi al contributo i soggetti interessati erano tenuti a presentare, secondo quanto previsto dagli articoli 4, comma 1, e 7 del D.P.Reg. 28/2020, per l'anno 2020, dal 15 dicembre al 31 dicembre, apposita istanza (modello ICBS – Istanza Contributo Beneficiari Resto al Sud) contenente la stima dei versamenti delle imposte di spettanza della Regione Siciliana per ciascuno dei tre periodi di imposta decorrenti da quello di presentazione dell'istanza, nonché gli altri elementi indicati nel modello ed esplicitati nelle relative istruzioni per la compilazione di cui al D.A. n. 1206/2020;

Viste le istanze presentate all'indirizzo PEC dipartimento.finanze1@certmail.regione.sicilia.it, secondo le modalità indicate nelle citate istruzioni per la compilazione di cui al D.A. n. 1206/2020, e in particolare l'istanza di accesso al contributo identificata dal codice RSUD 1104, presentata con procedura telematica da “Giuseppe e Maria Società Cooperativa Sociale” in data 28.12.2020;

Visto il D.D.G. 18 gennaio 2021, n. 20, pubblicato nella G.U.R.S. 29 gennaio 2021, n. 4, “*Elenco dei soggetti ammessi al contributo previsto dall'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, per l'anno 2020”;*

Rilevato che con il predetto D.D.G. n. 20/2021 l'impresa “Giuseppe e Maria Società Cooperativa Sociale” veniva ammessa a beneficiare di un contributo di ammontare totale di € 6.000,00 (seimila/00), parametrato alla voce di imposta di cui alla lettera b) dell'articolo 3, comma 1, del D.P.Reg. n. 28/2020, “*tassa automobilistica per gli automezzi di loro proprietà immatricolati in Sicilia strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al programma di spesa ammesso al beneficio di cui all'articolo 1 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91 e s.m.i. o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti”;*

Vista la nota prot. n. 20624 del 29 gennaio 2021 (acquisita al prot. Dip. Fin. n. 2064 del 1° febbraio 2021) con la quale Invitalia, in riscontro alla richiesta trasmessa via e-mail il 19 gennaio 2021 dal Dipartimento Finanze e Credito, inoltrava le risultanze delle verifiche effettuate sui programmi di spesa delle imprese

beneficiarie, da cui emergeva che nel programma di spesa di Giuseppe e Maria Società Cooperativa Sociale, ammesso in data 26.06.2020, *“non è presente nessun automezzo, inoltre in occasione della rendicontazione del I SAL non è presente nessun giustificativo di spesa per l'acquisto di automezzi, né sono pervenute richieste di variazione investimenti finalizzata alla richiesta di ammissione al programma di spesa agevolato comprendente automezzi”*;

Vista la nota del Dipartimento Finanze e Credito prot. n. 2577 del 4 febbraio 2021 con la quale, ai sensi degli articoli 9 e 10 della l.r. 7/2019, è stata inviata alla predetta impresa, a mezzo posta elettronica certificata, la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza/revoca del contributo riconosciuto, con l'avviso della facoltà di presentare documentate osservazioni entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione medesima, nonché della facoltà di prendere visione degli atti relativi al procedimento;

Accertato l'infruttuoso decorso del termine sopracitato, senza che siano pervenuti riscontri alla predetta comunicazione;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla revoca del contributo precedentemente riconosciuto in favore di Giuseppe e Maria Società Cooperativa Sociale con D.D.G. n. 20/2021;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni specificate in premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte, è disposta la revoca del contributo di euro 6.000,00 (seimila/00) riconosciuto in favore di Giuseppe e Maria Società Cooperativa Sociale con D.D.G. 18 gennaio 2021, n. 20.

Art. 2

1. Il presente decreto sarà trasmesso, con valore di notifica, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di accesso al contributo (ID domanda: RS1104), così come previsto dalle istruzioni per la compilazione del modello di istanza e dalla Circolare dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento delle Finanze e del Credito n. 1/2020, in linea con quanto disposto dagli articoli 5-bis e 48 del Codice dell'amministrazione digitale.

Art. 3

1. Il presente decreto viene, altresì, trasmesso per la pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione rispettivamente previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e dall'articolo 26, comma 2 e dall'articolo 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Siciliana al seguente link:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Areematiche/PIR_PortaleTributi/PIR_Resto_al_sud_2020

Art. 4

1. Avverso il presente provvedimento è proponibile impugnazione avanti al giudice ordinario nei termini di legge.

Palermo, 3 marzo 2021

Il Dirigente del Servizio 2
Giancarlo Sciuto

DIRIGENTE GENERALE
Benedetto Mineo